

Nell'esercizio in esame l'Istituto è stato oggetto di una terza valutazione da parte del Comitato di valutazione previsto dall'art. 14 del Regolamento di funzionamento generale che ha coperto gli anni 2012/2014 (la prima ha riguardato gli anni 2006/2008, immediatamente successivi alla costituzione della Fondazione, la seconda il periodo 2009/2011).

Nelle conclusioni, pubblicate sul sito della Fondazione, sono stati sottolineati i progressi rispetto alle precedenti raccomandazioni, quali l'incremento del personale di ricerca e della produzione scientifica, l'implementazione della qualità della produzione scientifica e dell'acquisizione di progetti ERC e lo sviluppo del trasferimento tecnologico, e sono state formulate alcune raccomandazioni (c.d. raccomandazioni guida per il futuro dell'IIT) che riguardano in particolare lo sviluppo dell'Istituto nel prossimo decennio.

Per quanto attiene ai tempi medi di pagamento, il monitoraggio svolto dal Ministero dell'economia e delle finanze sul processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni ha rilevato che mediamente l'Istituto procede ai pagamenti entro 27 giorni, tempistica che colloca l'IIT tra gli enti che hanno onorato il 100 per cento degli oneri relativi ai debiti contratti nel 2016¹³.

Da ultimo, si segnala che l'IIT su base volontaria è valutato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Il rapporto di valutazione per il quadriennio 2011-2014 ha collocato l'IIT primo in cinque aree tematiche e secondo in una sesta.

¹³ Trattasi di dati al 31 luglio 2017.

3 - L'assetto organizzativo e gli organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio (composto da quindici membri, compreso il *chairman*, che durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta, più due membri onorari), il Presidente, il Direttore scientifico, il Comitato esecutivo e il Collegio sindacale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo nel 2016 sono stati approvati un nuovo organigramma e un nuovo funzionigramma con i quali si conferma il ruolo di coordinamento della Direzione scientifica, oltre che delle diverse strutture e centri dedicati alla ricerca, del complesso delle Direzioni e degli Uffici che compongono l'articolato funzionigramma dell'Istituto.

Nell'esercizio in esame il Consiglio, cui è assegnato, tra gli altri, il compito di assicurare il perseguimento dell'eccellenza della Fondazione, si è riunito tre volte, periodicità minima prevista dell'art. 2.3 del Regolamento, avvalendosi del Comitato nomine, remunerazione e *governance* (riunitosi tre volte), e del Comitato strategico (riunitosi una sola volta).

Sono stati parzialmente rinnovati, in base alle diverse scadenze, i membri del Consiglio e del Comitato Etico e si è proceduto alla nomina della Commissione Partecipazioni prevista dalle linee guida per la partecipazione della Fondazione al capitale sociale di *start up* e alle altre società, ai sensi dell'art. 5, comma 3-*bis* della legge n. 33/2015,

Come già riferito nella relazione sull'esercizio 2015, il Comitato etico¹⁴ ha rilevato alcune possibili criticità nelle norme regolamentari che disciplinano la fase successiva all'entrata nell'Istituto in sede di valutazione delle *performance*, che hanno determinato l'Istituto ad adeguare alcune *policy* e procedure con l'integrazione anche del Codice Etico. Con riguardo ad altre specifiche indicazioni del Comitato, che richiedevano ancora interventi per il superamento di alcune criticità, l'Istituto ha comunicato di aver posto in essere tutte le azioni necessarie per corrispondere alle osservazioni.

Al Presidente lo statuto (art. 9) affida, oltre alla presidenza del Comitato esecutivo, la rappresentanza legale della Fondazione e il compito di curare i rapporti tra il Consiglio e i Ministeri vigilanti.

Il Direttore scientifico è chiamato a dare attuazione alle scelte strategiche e alle decisioni del Comitato esecutivo, è responsabile del coordinamento e del funzionamento delle strutture scientifiche nonché di quelle amministrative (per il tramite del Direttore Generale) e di supporto, oltre che dell'esecuzione dei programmi scientifici.

¹⁴ Il Comitato etico era stato inizialmente previsto con la durata di due anni. Nella riunione del 29 aprile 2016, il Consiglio, anche alla luce del parere espresso dal Comitato nomine, ha portato la durata a tre anni confermandone la composizione e i compensi.

Al Direttore scientifico compete altresì il coordinamento delle attività di formazione e la selezione del personale di ricerca, con l'ausilio del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), non previsto dallo statuto, istituito con norma regolamentare con finalità di consulenza e di valutazione tecnico-scientifica delle attività di ricerca svolte dalla Fondazione¹⁵.

Il Vice Direttore scientifico, previsto nel funzionigramma dal 2015 e nominato dal Comitato esecutivo, oltre a supplire alle funzioni del Direttore scientifico è supervisore dei programmi di supporto e *mentoring* agli studenti PhD,

I componenti del CTS sono nominati direttamente dal Presidente in un numero massimo di venti (attualmente, 15) membri permanenti, esterni alla Fondazione, “con alta qualificazione nelle materie di riferimento della Fondazione”.

Il Comitato esecutivo, riunitosi tredici volte nel 2016, è titolare della pianificazione delle strategie dell'Ente da sottoporre al Consiglio per l'approvazione ed è responsabile dell'amministrazione straordinaria e ordinaria.

La Direzione generale si articola in quattro Direzioni (Acquisti, Amministrativa, Pianificazione e Controllo di gestione, Sistemi informativi e Telecomunicazioni), in un Ufficio contenzioso e affari legali e in una Segreteria amministrativa.

Il sistema dei controlli prevede una funzione *Compliance* (cui è demandato il controllo c.d. di secondo livello, inerente la verifica della conformità dell'operato della Fondazione alle norme applicabili), rafforzata dal 2014 con la nomina di un *compliance officer*, cui è richiesto un coordinamento con l'*Internal Audit* e una funzione *Internal Audit* (che invece svolge il controllo c.d. di terzo livello, verificando la funzionalità del sistema di controllo interno attraverso analisi indipendenti dei processi, operando sulla base di piani annuali di lavoro ed eventuali ispezioni ad hoc). Entrambe queste funzioni riportano da un punto di vista gerarchico al Presidente, cui è demandata una funzione di generale vigilanza sull'operato dell'Ente.

La *Compliance* nel 2016 ha curato, in particolare, la valutazione dell'adeguatezza dei presidi e della prevenzione dei rischi in particolari ambiti (quali, il benessere degli animali, la salute e sicurezza..) ed ha elaborato, all'interno del modello 231/2001, un *addendum* finalizzato alla prevenzione dei rischi relativi all'anticorruzione e alla trasparenza.

L'*Internal Audit* ha focalizzato la propria attività sulle modalità di acquisizione delle prestazioni di servizi, sulla gestione dei finanziamenti tramite fondi esterni, sulle attività di budget e sul processo

¹⁵ In particolare, il CTS esprime pareri sulla qualità e sulla rilevanza scientifica, tecnologica ed industriale dei programmi di ricerca, sull'allocazione dei fondi, verificando la congruità delle richieste di finanziamento e analizzando la coerenza delle proposte con la programmazione strategica, sull'avanzamento e la qualità dei progetti scientifici.

di *tenute track*; le verifiche hanno inoltre interessato l'organizzazione dei Centri del network IIT, la gestione delle attività soggette alla normativa in materia ambientale e la disciplina delle iniziative imprenditoriali nate dai risultati delle ricerche della Fondazione. Le attività di verifica sono state accompagnate, in taluni casi, dalla formulazione di specifiche raccomandazioni finalizzate a rendere più efficace il sistema di controllo interno nelle aree esaminate. In particolare, si ricordano le modifiche apportate alle modalità di regolamentazione dei rapporti fra IIT e le proprie *spin-off*, con un riguardo alle fasi di autorizzazione e di gestione dei conflitti di interesse; gli interventi per incrementare la tracciabilità delle operazioni di acquisto effettuate in affidamento diretto. Si segnala, infine, uno specifico *audit* sulle spese di missione svolto nel 2017, cui è seguito l'avvio di procedure, al momento in corso, per il recupero di somme non dovute. Le relazioni contenenti gli esiti delle verifiche sono state trasmesse al Comitato esecutivo per la verifica del completamento dei piani di azione posti in essere a seguito delle osservazioni.

Ulteriori funzioni di controllo, peraltro a composizione collegiale, sono esercitate all'Organismo di Vigilanza (*Supervisory Body*), nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del d.lgs. 231/2001 sin dal 2009, e dal Comitato etico di cui si è detto. Ancora sotto il profilo dei controlli, e in particolare in merito alle attività di carattere scientifico, il Comitato esecutivo, nel rispetto delle prassi applicate in sede internazionale al settore degli enti di ricerca, ha inoltre nominato un *Ombudsperson*, il quale riferisce al Comitato stesso in ordine alla inosservanza del codice di comportamento e condotta scientifica della Fondazione per ciò che riguarda, in particolar modo, le violazioni attinenti la condotta scientifica.

Completa il quadro istituzionale dei controlli, la presenza, oltre al Collegio sindacale, di un revisore esterno, al quale viene affidato con cadenza periodica il compito di sottoporre a revisione il bilancio della Fondazione. La spesa per la società di revisione è stata pari a 16.470 euro, come nel precedente esercizio.

3.1. Compensi degli organi

In ordine agli oneri relativi agli organi dell'Istituto, si precisa che il Presidente e i componenti del Consiglio non percepiscono compensi, ricevendo esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno (nell'anno in esame, complessivamente pari a circa 6.000 euro). Al Direttore scientifico, il cui rapporto di collaborazione per il quinquennio 2015-2020 è formalizzato in due distinti contratti che disciplinano le funzioni svolte in qualità di direttore scientifico e di dirigente, non sono erogati compensi per la partecipazione alle sedute degli organi.

Il Direttore scientifico percepisce dal 2014 una retribuzione annua di 240 mila euro, rispetto ai precedenti 260 (di cui 223 mila euro fissi e 17 mila variabili). Tale riduzione è stata deliberata

dall'Ente, in accordo con il destinatario, ancorché l'Ente stesso ritenga non trovi applicazione alla Fondazione il limite previsto dalla legislazione vigente per le retribuzioni dei dirigenti pubblici.

Sul punto, nel 2016, l'Istituto ha richiesto un parere al Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, il quale, tenuto conto della natura giuridica di diritto privato della Fondazione, ha espresso l'avviso che il limite retributivo di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201/2011 non trovi applicazione; peraltro, in considerazione della circostanza che comunque riceve contributi statali prevalenti rispetto ad altri ricavi e del suo inserimento nell'elenco ISTAT, ha concluso nel senso di *"...ritenere auspicabile – nell'ambito delle misure che l'ente afferma di aver già adottato per il contenimento della spesa di personale – che si tenga conto, sia pure in termini di principio e attraverso autonome determinazioni, delle limitazioni ai trattamenti economici previsti dalla normativa vigente, anche in un'ottica di perequazione delle retribuzioni nell'ambito di organismi comunque riconducibili alla pubblica amministrazione."*

L'Istituto, allo stato, ha dunque confermato la retribuzione annua del Direttore scientifico in 240 mila euro.

Tabella 1 - Compensi degli organi

| COMPENSI ORGANI | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| Consiglio | = | = | = |
| Presidente Comitato esecutivo | = | = | =, |
| Comitato esecutivo (1) | 104.262 | 106.594 | 112.168 |
| Direttore scientifico | 240.000 | 240.000 | 240.000 |
| Collegio sindacale (2) | 38.480 | 39.028 | 38.114 |

1) Il dato comprende gli oneri previdenziali ed è al netto dei costi per il rimborso delle spese di missione; non sono previsti gettoni di presenza

2) Il dato comprende i gettoni di presenza (4.120 euro) e gli oneri previdenziali ed è al netto dei costi per il rimborso delle spese di missione.

Come già osservato, i componenti del Consiglio non percepiscono alcun compenso ma solo il rimborso delle spese di viaggio, mentre la spesa per i componenti del Comitato esecutivo è stata pari a circa 112 mila euro. La spesa per il Collegio sindacale è stata di circa 38 mila euro (inclusi i gettoni di presenza), in linea con la spesa dei precedenti esercizi.

Altre voci di spesa hanno riguardato il Comitato tecnico scientifico (circa 397 mila euro), l'OdV, (circa 27 mila euro), il Comitato di valutazione (circa 56 mila euro), i gettoni di presenza per il magistrato della Corte dei conti, ex art. 12 della legge n. 259/1958 (circa 1.483 euro annui lordi).

Con riguardo all'organizzazione territoriale, come già osservato al paragrafo 2, la Fondazione opera nella sede di Genova – *Central Research Laboratory* (CRL) - e in dieci centri, ove l'attività è svolta in collaborazione con istituti di ricerca e formazione nazionale. Inoltre, due centri sono operativi presso il Dipartimento di Neurobiologia di Harvard e il *Computational Machine Learning* del MIT.

4 - Il personale

Come illustrato nella tabella che segue, prosegue il *trend* di crescita del personale, sottolineato anche nelle precedenti relazioni.

Al riguardo si osserva che, stante la natura giuridica di diritto privato dell'Ente, non trovano applicazione le norme che disciplinano i limiti assunzionali.

Tabella 2 - Consistenza del personale per tipologie contrattuali

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. % 2016-2015 |
|---|------------|--------------|--------------|-------------|---------------------|
| Tempo indeterminato | 236 | 284 | 310 | 346 | 11,61 |
| Tempo determinato/Collaborazioni coordinate e continuativa | 700 | 770 | 755 | 795 | 5,30 |
| Distacchi | 1 | 1 | 2 | 3 | 50,00 |
| Altro | 2 | 2 | 2 | = | = |
| Totale | 939 | 1.057 | 1.069 | 1144 | 7,02 |

Nella nota con la quale l'Istituto ha risposto alle richieste istruttorie per la redazione della presente relazione, con riguardo alla consistenza del personale e alle diverse tipologie contrattuali, sono state fornite le seguenti informazioni.

Tabella 3 - Contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato

| Contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------------|-------------|----------------------------------|-------------|---|-------------|-----------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| Dati al 31/12/2015 | | Cessazioni | | Trasformazioni da TD a TI | | Passaggio da altre tipologie contrattuali per percorsi di carriera | | Nuove assunzioni | | Totale al 31/12/2016 | | | |
| BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | | BE** | BI* | BE** | | |
| 306 | 4 | -7 | 0 | 29 | | 10 | -2 | 6 | 0 | 344 | 2 | | |
| Contratti di lavoro dipendente a tempo determinato | | | | | | | | | | | | | |
| Dati al 31/12/2015 | | Cessazioni | | Trasformazioni da TD a TI | | Passaggio da altre tipologie contrattuali per percorsi di carriera | | Nuove assunzioni | | Variazione fondo | | Totale al 31/12/2016 | |
| BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** |
| 110 | 32 | -10 | -5 | -24 | -5 | 15 | 2 | 38 | 16 | 4 | 4 | 133 | 36 |
| Contratti di collaborazione coordinata e continuativa | | | | | | | | | | | | | |
| Dati al 31/12/2015 | | Cessazioni | | Nuove assunzioni | | Variazione fondo | | Totale al 31/12/2016 | | | | | |
| BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | BI* | BE** | | | | |
| 379 | 234 | -82 | -85 | 67 | 115 | -8 | 6 | 356 | 270 | | | | |

*BI: unità assunte con contratto da lavoro dipendente allocato sul contributo annuale

**BE: unità assunte con contratto da lavoro dipendente allocato su fondi esteri

A fine 2016, delle 346 unità a tempo indeterminato 344 gravano sul contributo annuale, con un incremento rispetto al 2015 di 38 unità e 2 sui fondi esteri. L'aumento dei contratti a tempo indeterminato è da ricondurre per 29 unità a passaggi dal rapporto di lavoro a tempo determinato, 10 a passaggi da altre tipologie contrattuali a seguito di percorsi di carriera e 6 a nuove assunzioni. Le cessazioni nell'anno sono state 9.

Complessivamente i contratti di lavoro a tempo determinato sono 169 (di cui, 133 a carico dei contributi annuali e 36 dei fondi esteri) a fronte dei 142 del 2015. Le cessazioni hanno compensato in parte le nuove assunzioni (54, di cui 38 sui contributi annuali e 16 su fondi esteri). Inoltre, l'incremento è dovuto al passaggio da altre tipologie contrattuali per percorsi di carriera.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa crescono di 13 unità, da ricondurre alle tipologie contrattuali cui si fa fronte con i fondi esteri, mentre le posizioni che gravano sui contributi annuali diminuiscono.

L'organico complessivo dell'Istituto ha raggiunto le 1.144 unità, con un incremento di 75 unità rispetto al 2015.

Tabella 4 - Tipologia di contratto

| Tipologia contratto | Posizioni Organizzative | | | | | | | | | | | |
|---------------------|-------------------------|----------|-------------------------------|-----------|-------------|----------|------------------------|----------|----------------------------|----------|-----------|----------|
| | Amministrativi | | <i>Principal Investigator</i> | | Ricercatori | | Tecnici di laboratorio | | Tecnici non di laboratorio | | Totali | |
| Fondo | BI | BE | BI | BE | BI | BE | BI | BE | BI | BE | BI | BE |
| Tempo indeterminato | 10 | | 2 | 0 | 8 | 0 | 6 | 0 | 10 | 0 | 36 | 0 |
| Tempo determinato | 0 | 0 | 2 | -1 | 2 | 0 | 12 | 5 | 7 | 0 | 23 | 4 |
| Totale | 10 | 0 | 4 | -1 | 10 | 0 | 18 | 5 | 17 | 0 | 59 | 4 |

L'incremento dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (+ 36 unità) è ricondotto dall'Istituto alla prosecuzione degli effetti del d.l. 20 marzo 2014, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 maggio 2014, n. 78, che ha determinato il contingentamento del numero di contratti a tempo determinato e agli effetti delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 82/2015 che ha riordinato la materia dei contratti di lavoro, prevedendo delle agevolazioni contributive a favore della trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro.

È cresciuto anche il numero delle unità distaccate da altri enti in seguito all'avvio di progetti di ricerca congiunti con gli enti di provenienza.

A questo personale devono essere aggiunti 424 (405 nel precedente esercizio) studenti di dottorato¹⁶, cresciuti di 19 unità, reclutati in base a convenzioni con le università; gli oneri per le borse di studio nel 2016 sono pari complessivamente a 7,6 milioni, in linea con il dato del 2015.

Il personale non assegnato allo svolgimento di attività di ricerca, tra cui sono da ricomprendere oltre a coloro che svolgono compiti prettamente amministrativi, il personale operativo nell'ambito del *technology transfert* e il personale con funzioni tecniche, ha raggiunto le 218 unità, con un incremento di 14 unità.

Il personale dell'IIT è ripartito in tre aree: area scientifica, amministrativa e tecnologica. All'area tecnologica sono ricondotte figure che non svolgono sempre attività tecnica in senso stretto, ancorché la loro azione possa avere un impatto indiretto nell'attività di ricerca (c.d. tecnologi, 92 unità). A titolo esemplificativo, si fa riferimento al personale assegnato al settore del trasferimento tecnologico, alla comunicazione e alle relazioni esterne.

¹⁶ I dottorandi, ancorché non rientrino in termini tecnico-giuridici né tra i collaboratori né tra i dipendenti, svolgono la loro attività a tempo pieno presso l'*Headquarter* di Genova ed i Centri di Ricerca IIT e sotto la supervisione, come tutor, di ricercatori dell'Istituto. Il rapporto è regolato di apposite convenzioni tra IIT e diversi atenei italiani, in base alle quali l'Istituto assume l'onere del rimborso delle borse di studio agli stessi dottorandi. Mediante tali convenzioni trova realizzazione la funzione di "alta formazione" prevista dall'art. 4, comma 1 del DL n.269/2003.

Devono essere aggiunti i "visiting students", studenti, in taluni casi ancora in fase di laurea, inviati da altri istituti e atenei, sia italiani che esteri, in base a programmi meno articolati e di minore durata temporale; non comportano oneri dell'IIT.

La tabella che segue illustra la ripartizione del personale in servizio presso l'Ente.

Tabella 5 - Posizioni organizzative

| Posizioni organizzative | Totale al 31/12/2015 | Totale al 31/12/2016 |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|
| <i>Principal Investigator</i> | 61 | 63 |
| <i>Senior Researcher</i> | 26 | 23 |
| <i>Researcher</i> | 75 | 67 |
| <i>Technologist</i> | 43 | 46 |
| <i>Post Doc/ Fellow</i> | 484 | 513 |
| Tecnici | 162 | 186 |
| Totale | 851 | 898 |
| Amministrativi Linee Ricerca | 49 | 52 |
| Amministrativi | 95 | 102 |
| Totale | 144 | 154 |
| Tecnologi | 74 | 92 |
| Totale Organico | 1.069 | 1.144 |

Il costo complessivo del personale nel 2016, come risulta dalla tabella seguente, è pari a circa 63,7 milioni, con un incremento del 5,11% rispetto all'anno precedente.

Tabella 6 - Costo complessivo del personale

| | 2014 | 2015 | Var.ne % | 2016 | Var.ne % |
|--|------------|------------|----------|------------|----------|
| A) Costo personale dipendente* | 21.582.607 | 27.451.897 | 27,19 | 31.703.468 | 15,49 |
| Di cui: Salari stipendi accessori | 15.831.145 | 20.181.966 | 27,48 | 23.322.017 | 15,56 |
| B) Costi collaboratori di ricerca | 31.843.022 | 29.902.903 | -6,09 | 28.913.295 | -3,31 |
| C) = A+B | 53.425.629 | 57.354.800 | 7,35 | 60.616.763 | 5,69 |
| Formazione e aggiornamento personale ¹⁷ | 106.695 | 133.590 | 25,21 | 153.819 | 15,14 |
| Spese di trasferta e spese di viaggio | 2.960.057 | 3.135.153 | 5,92 | 2.948.113 | -5,97 |
| D) Costi per servizi relativi al personale (Totale) | 3.066.752 | 3.268.743 | 6,59 | 3.101.932 | -5,10 |
| Totale costi (C+D) | 56.492.381 | 60.623.543 | 7,31 | 63.718.695 | 5,11 |

*Comprensivo del compenso, fisso e variabile erogato al Direttore scientifico e al Direttore generale.

L'incremento del costo totale del personale è da rapportare in particolare modo al “costo personale dipendente” (+15,49 per cento) e al costo per “formazione e aggiornamento personale” (+15,14 per cento), mentre è in diminuzione (-3,31) la voce “costi collaboratori di ricerca”, a seguito delle riduzioni di personale intercorse nell'anno.

¹⁷ All'Istituto si applicano i limiti normativi previsti per la spesa di formazione con riguardo al solo personale amministrativo.

I costi del personale incidono per il 51,7 per cento sui costi di produzione del 2016, confermando un trend in incremento già osservato nei precedenti esercizi, come esposto nella tabella che segue.

Tabella 7 - Incidenza percentuale degli oneri complessivi del personale sul costo della produzione

| Incidenza % globale produzione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Oneri personale | 45.568.283 | 51.406.828 | 56.492.381 | 60.623.543 | 63.718.695 |
| Costi della produzione | 98.187.060 | 108.983.538 | 118.976.489 | 123.209.494 | 123.141.534 |
| Incidenza % | 46,41% | 47,17% | 47,48% | 49,20% | 51,74% |

L'IIT si è dotato dal 2014 del modello “*Tenure track*” per la selezione e il trattenimento dei migliori scienziati nei propri campi di ricerca. Modifiche sono state apportate alle linee guida relative alla *policy Tenure Track*; il percorso di selezione e di valutazione, che consente l'accesso alle posizioni *Tenured*, si sviluppa partendo da un livello junior di ingresso nell'Istituto (*Stage 1*) ed un successivo transito per una fase intermedia (*Stage 2*), cui si accede tramite una valutazione dettagliata ad opera di valutatori esterni.

Le selezioni per l'accesso al percorso “*Tenure track*” sono iniziate nel 2013 con la c.d. “fase transitoria”¹⁸, rivolta ai ricercatori già presenti presso l'Istituto e in possesso dei necessari requisiti.

Nei primi mesi del 2015 è stata pubblicata, sia sul sito internet dell'IIT sia sulle principali riviste scientifiche internazionali, una “*call*” aperta a ricercatori di tutto il mondo, cui hanno partecipato ricercatori italiani e stranieri. Al 31 dicembre 2015 erano state attribuite complessivamente 38 posizioni, attraverso la stabilizzazione di personale interno e con *call* esterne (4 posizioni). Nel 2016 si è tenuto il secondo ciclo di selezione relativo a quattro nuove posizioni *Tenure Track*.

Il personale appartenente alla categoria dei *Researcher* e dei *Senior Researcher* inseriti nel percorso *Tenure*, di qualifica dirigenziale, è stato assunto con contratto a tempo determinato (*Tenure Track*) o a tempo indeterminato (*Tenured*).

Lo staff scientifico è costituito da ricercatori provenienti da circa 58 paesi; il 29 per cento è di nazionalità europea ed extra-europea, il 16 per cento è rappresentato da ricercatori italiani rientrati dall'estero e il 55 per cento da ricercatori italiani provenienti da enti e/o aziende italiane.

¹⁸ Dal 2013, lo *Standing Committee of External Evaluators* (SCEE), composto da scienziati esterni all'Istituto e di rilevanza internazionale, valuta l'attività dei ricercatori nell'ambito di un percorso finalizzato al raggiungimento di posizioni lavorative a tempo determinato (*Tenure track*) e alla conseguente politica contrattuale.

La tabella 5 dà conto della retribuzione unitaria dei dipendenti e della consistenza del personale in servizio.

Tabella 8 - -Retribuzione unitaria dei dipendenti e consistenza del personale

(dati in migliaia)

| 2013 | | | 2014 | | | 2015 | | | 2016 | | |
|---------------|------------------|--------------------|---------------|------------------|--------------------|---------------|------------------|--------------------|---------------|------------------|--------------------|
| Retr. globale | Unità pers. (**) | Retr. unitaria (*) | Retr. globale | Unità pers. (**) | Retr. unitaria (*) | Retr. globale | Unità pers. (**) | Retr. unitaria (*) | Retr. globale | Unità pers. (**) | Retr. unitaria (*) |
| 48.628,8 | 939 | 51,73 | 53.425,6 | 1.057 | 50,54 | 57.354,8 | 1.069 | 53,65 | 60.616,7 | 1.144 | 52,99 |

* Onere individuale = Tot. C (Tab.3) / Tot. Unità (Tab.6) ** Compreso il Direttore Scientifico

Si ricorda che l'Istituto ha adottato, ai fini della valutazione dei risultati della ricerca in un arco di tempo prolungato (*track*), il modello che riconosce al ricercatore, nel periodo di tempo considerato, l'autonomia e le risorse necessarie (*package*) per il raggiungimento degli obiettivi individuati al momento dell'avvio del percorso.

Da ultimo si segnala che il rapporto di lavoro del personale amministrativo della Fondazione, ad eccezione dei dirigenti cui si applica il Contratto Collettivo Dirigenti Industria, non è ricondotto ad alcun comparto contrattuale. Da ciò ne consegue che la Fondazione autonomamente, ad eccezione dei principi generali che disciplinano i rapporti di lavoro, delibera le griglie retributive e i percorsi di carriera¹⁹.

¹⁹ Le politiche retributive sono gestite attraverso griglie che definiscono, per tutti i contratti di lavoro subordinato (dirigenziali o non), nonché per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, il minimo e il massimo delle retribuzioni annue lorde, determinando eventuali bonus ed altri accessori (carte di credito, polizze sanitarie e vita, telefoni di servizio ..).

5 - Le risorse finanziarie e la gestione del patrimonio

5.1. L'ordinamento contabile

Ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto l'IIT è tenuto a predisporre il budget e il bilancio di esercizio.

Il budget viene trasmesso dal Comitato esecutivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio e rappresenta lo strumento di programmazione annuale delle attività di ricerca. Per il 2016, il budget è stato approvato dal Comitato esecutivo il 21 dicembre 2015.

Il finanziamento netto dello Stato è stato pari a circa 96 milioni, in linea con il dato del 2015. Di seguito si riassume l'andamento dei finanziamenti statali dal 2011 al 2016:

Tabella 9 - Finanziamenti statali

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Erogato Lordo | 100.000.000 | 98.702.984 | 99.166.727 | 97.481.854 | 98.578.625 | 98.578.625 |
| <i>Spending Review</i> | 150.493 | 1.087.586 | 2.266.654 | 2.266.654 | 2.266.655 | 2.266.655 |
| | | | | | | |
| Finanziamento netto | 99.849.507 | 97.615.398 | 96.900.073 | 95.215.200 | 96.311.970 | 96.311.970 |

Il bilancio di esercizio, redatto entro il 30 aprile, è stato esaminato dal Comitato esecutivo in data 21 aprile 2017 e approvato dal Consiglio il successivo 28 aprile. Il Collegio sindacale ha espresso il suo parere favorevole il 21 aprile 2017. Inoltre, è stato sottoposto a revisione da parte di una società specializzata, che ha espresso la propria valutazione positiva con relazione del 21 aprile 2017.

5.2. La situazione patrimoniale

Il prospetto della situazione patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.; risulta ordinato per macroclassi, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte dall'Ente al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è attualmente ripartito nei seguenti fondi: fondo di dotazione e riserve, patrimonio vincolato da terzi, patrimonio vincolato per decisione degli organi della Fondazione, fondo per le attività istituzionali.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

| | 2015 | 2016 | VARIAZIONE 2016/2015 |
|---|--------------------|--------------------|-------------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| A) Crediti verso lo Stato ed Enti per la partecipazione al patrimonio Iniziale | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | | |
| I. Immateriali | 1.876.248 | 2.142.549 | 266.301 |
| II. Materiali | 77.540.495 | 73.406.666 | -4.133.829 |
| III. Finanziarie | 94.632.686 | 104.005.844 | 9.373.158 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 174.049.429 | 179.555.059 | 5.505.630 |
| C) Attivo circolante | | | |
| I. Rimanenze | 2.109.763 | 3.915.742 | 1.805.979 |
| II. Crediti | 7.998.570 | 11.634.723 | 3.636.153 |
| IV. Disponibilità liquide | 452.201.693 | 448.515.578 | -3.686.115 |
| Totale attivo circolante (C) | 462.310.026 | 464.066.043 | 1.756.017 |
| D) Ratei e risconti | 1.553.348 | 1.301.832 | -251.516 |
| TOTALE ATTIVO | 637.912.803 | 644.922.934 | 7.010.131 |
| PASSIVITA' | | | |
| A) Patrimonio netto | | | |
| I. Fondo di dotazione e riserve | 240.000.000 | 240.000.000 | 0 |
| II. Patrimonio vincolato da terzi | 93.390.985 | 92.812.227 | -578.758 |
| III. Patrimonio vincolato per decisione degli organi | 2.798.266 | 126.358.168 | 123.559.902 |
| IV. Fondo per attività istituzionali | 161.958.818 | 40.363.821 | -121.594.997 |
| V. Avanzi/disavanzi economici dell'esercizio | 6.455.555 | 9.930.818 | 3.475.263 |
| Totale patrimonio netto | 504.603.624 | 509.465.034 | 4.861.410 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | | |
| I. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | 869.443 | 622.414 | -247.029 |
| III. Altri | 4.779.870 | 3.985.897 | -793.973 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 5.649.313 | 4.608.311 | -1.041.002 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 3.472.704 | 4.417.312 | 944.608 |
| D) Debiti | 20.939.489 | 29.034.837 | 8.095.348 |
| E) Ratei e risconti | 103.247.673 | 97.397.440 | -5.850.233 |
| TOTALE PASSIVO | 637.912.803 | 644.922.934 | 7.010.131 |

Si ricorda che nel patrimonio sono confluite dal 2008 (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2008) le dotazioni patrimoniali costituite da immobilizzazioni finanziarie e da disponibilità dell'attivo circolante detenute dalla disciolta Fondazione IRI (pari a 128.951.390 euro, iscritti al patrimonio alla voce "altre riserve").

L'attivo dello stato patrimoniale è in incremento di circa 7 milioni, dovuto in particolare alla crescita delle immobilizzazioni (+ 5,5 milioni).

Si precisa, altresì, che tra le immobilizzazioni materiali, voce che ha subito un decremento (- 4,1 milioni) e in cui sono iscritte le manutenzioni straordinarie dei beni che riguardano esclusivamente costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento del bene, figurano anche quelle relative ai Centri della Rete territoriale.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 104 milioni (euro 94,6 nel 2015) e sono costituite nella quasi totalità da un portafoglio costruito in modo tale da minimizzare il rischio espresso in termini di *duration* (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0 per cento) e rischio emittente (non *corporate* dell'area euro con *rating* non inferiore a quello della Repubblica Italiana). Il portafoglio è costituito esclusivamente da titoli di Stato italiano: certificati di credito del tesoro a tasso variabile, buoni poliennali del tesoro a medio-lungo termine, buoni poliennali tesoro Italia a medio-lungo termine e buoni poliennali del tesoro indicizzati all'inflazione europea a medio-lungo termine, per un valore nominale di 103 milioni di euro, e un valore contabile di circa 103,8 milioni.

Vanno, altresì, aggiunte, cinque partecipazioni ad imprese, di cui l'ultima costituita ad ottobre 2016, per un valore di in bilancio di 236.000 euro.

Quanto alle singole voci dell'attivo circolante, l'analisi dettagliata pone in luce:

- a) le "rimanenze" - si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati al 31 dicembre e riguardano lo svolgimento dell'attività commerciale - sono pari ad euro 3.915.742, con un aumento rispetto al precedente esercizio di euro 1.805.979 (+85,60 per cento);
- b) i "crediti" sono pari complessivamente a euro 11.634.723, in forte incremento rispetto al precedente esercizio (+ 3.636.153);
- c) l'"attivo circolante" ammonta a 464.066.043 euro, in incremento rispetto al precedente esercizio (+1.756.017 milioni), con una variazione dello 0,38 per cento. Oltre il 90% è detenuto nel conto corrente infruttifero aperto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 giugno 2010, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale sono iscritte, mensilmente, le quote del contributo annuale trasferito dal bilancio dello Stato²⁰;
- d) i "ratei e risconti attivi", pari ad euro 1.301.832 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 251.516. Va ricordato che nella nota integrativa viene specificato che al 31 dicembre 2016 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

²⁰ Con riferimento al progetto *Human Technopole*, al fine di assicurare la piena segregazione contabile dei finanziamenti previsti per l'avvio del progetto, l'Istituto ha chiesto, ed ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze l'apertura di un conto di Tesoreria allo scopo dedicato.

Il patrimonio netto, che raggiunge nel 2016 euro 509.465.034 (504.603.624 nel 2015), comprende, come sopra indicato, le voci Fondo di dotazione e riserve (euro 240.000.000), Fondo vincolato da terzi (euro 92.812.227), Fondo vincolato su delibera degli organi della Fondazione (euro 126.358.168), Fondi per le attività istituzionali (euro 40.363.821) e l'avanzo dell'esercizio (euro 9.930.818). Nel corso del 2015, a seguito della procedura fallimentare della società Lehman si sono generate plusvalenze per circa 1,6 milioni, confluiti, a seguito dell'intervenuta nuova classificazione del conto del patrimonio, nel Fondo vincolato ex fondazione IRI, mentre nei precedenti esercizi finanziari erano assegnati alla voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico.

Il Fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2016 è in decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.041.002 (-18,43 per cento).

I debiti, il cui importo è cresciuto ad euro 29.034.837 (20.939.489 nel 2015), sono costituiti principalmente da "debiti verso fornitori" per euro 8.249.781 (6.796.394 nel 2015, + 21,38 per cento), voce che annota il valore dei debiti per fatture registrate e da registrare per servizi resi entro la chiusura dell'esercizio ma ancora non fatturati²¹, dalla voce "acconti da committenti" per euro 4.905.356 (3.146.451 nel 2015, +55,90 per cento) e dalla voce "altri debiti" per euro 11.180.356 (6.761.246 nel 2015, + 65,36 per cento).

5.3. Il conto economico

Il "conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile.

Il prospetto che segue espone i risultati economici dell'esercizio 2016 comparato con i dati dell'esercizio precedente.

²¹ Il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del monitoraggio sui tempi medi per i pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ha accertato che la Fondazione procede ai pagamenti mediamente entro 27 giorni.

Tabella 11 - Conto economico

| | | 2015 | 2016 | Variazione 2016/2015 |
|----------------|---|--------------------|--------------------|----------------------|
| A | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.757.866 | 2.644.980 | -112.886 |
| A.2 | Variazione di prodotti in corso di lavorazione | 438.222 | 1.805.979 | 1.367.757 |
| A.3 | Variazione del lavoro in corso su ordinazione | | | 0 |
| A.5 | Altri ricavi e proventi | 125.878.852 | 128.170.837 | 2.291.985 |
| | TOTALE VALORE PRODUZIONE | 129.074.940 | 132.621.796 | 3.546.856 |
| B | Costi della produzione | | | 0 |
| B.6 | Costi per materie prime, sussidiarie, di merci | 10.673.752 | 10.453.957 | -219.795 |
| B.7 | Costi per servizi | 57.441.742 | 56.658.682 | -783.060 |
| B.8 | Costi per godimento di beni di terzi | 1.065.870 | 1.282.098 | 216.228 |
| B.9 | Costi per il personale | 27.451.897 | 31.703.468 | 4.251.571 |
| B.10 | Ammortamenti e svalutazioni | 23.261.518 | 19.689.075 | -3.572.443 |
| B.12 | Accantonamento a fondi rischi e oneri | | | 0 |
| B.14 | Oneri diversi di gestione | 3.318.057 | 3.354.254 | 36.197 |
| | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 123.212.836 | 123.141.534 | -71.302 |
| | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 5.862.104 | 9.480.262 | 3.618.158 |
| C | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | 0 |
| C.16 | Altri proventi finanziari | 1.624.320 | 1.583.887 | -40.433 |
| C.17 | Interessi ed altri oneri finanziari | -459.156 | -533.711 | -74.555 |
| C.17bis | Utili e perdite su cambi | -35.560 | -5.082 | 30.478 |
| | TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 1.129.604 | 1.045.094 | -84.510 |
| D | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | 0 |
| D.18 | Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| D.18.a | Rivalutazioni di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| D.19 | Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| D.19.a | Svalutazioni di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 |
| E | PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | 0 |
| E.20 | PROVENTI STRAORDINARI | | | 0 |
| E.21 | ONERI STRAORDINARI | | | 0 |
| | Risultato prima delle imposte | 6.991.708 | 10.525.356 | 3.533.648 |
| 22 | Imposte sul reddito dell'esercizio | -536.153 | -594.458 | -58.305 |
| 26 | Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio | 6.455.555 | 9.931.389 | 3.475.834 |

L'avanzo economico passa da 6.455.555 a 9.931.389 euro in particolare per l'incremento del valore della produzione (+2,75%), da ricondurre alla crescita della voce "altri ricavi e proventi" (da 125.878.852 a 128.170.837 euro) e, nello specifico, alla voce "contributi art. 4, c. 10 della legge n.